

Diario di bordo del viaggio d'istruzione sulla Costiera amalfitana

Classi seconde dell'I.C. "G. Rodari" Scuola secondaria di I grado

(24-25 maggio 2019)

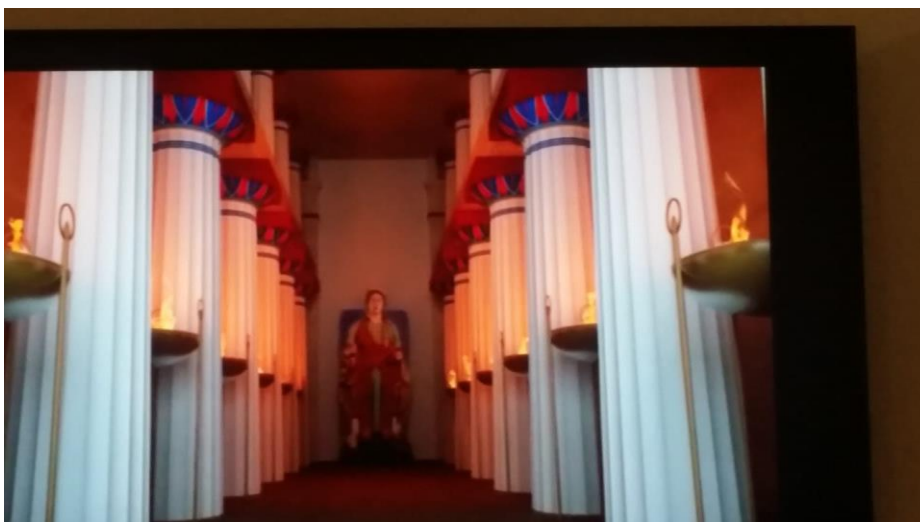
Ci siamo!!! Dopo tante incertezze e alcuni dubbi, il giorno tanto aspettato finalmente è arrivato! L'attesa è finita, siamo molto emozionati!! Non sappiamo proprio cosa aspettarci, sarà una bella esperienza o rimpiangeremo di essere partiti?

Palagiano, ore 6:00

"TUTTI NEL PULLMAN, SI PARTE!!!!!" Le professoressine iniziano a cantare e nel pullman si diffonde subito un clima d'allegria. Anche loro sono emozionate, ma mai quanto noi! Mentre i genitori ci guardano e ci salutano lasciamo il paese.

Paestum, ore 10:00

Finalmente, dopo tante ore di viaggio, siamo arrivati a Paestum: località famosa per i suoi templi. Le classi si sono divise in due gruppi; il nostro è diretto al museo nazionale. Attraverso didascalie e reperti ricostruiamo la storia della città, anticamente detta Poseidonia.



Ore 12:00

Visitiamo i templi veri e propri. Sono uno spettacolo mozzafiato e non ho parole per descriverli: sembra essere in un'altra epoca. Ad accompagnarci c'è la dott.ssa Tulliana, laureata in beni culturali, che in modo semplice ma esaustivo, ci spiega la storia di Poseidonia.

Apprendiamo che la città è stata colonizzata prima dai greci e in seguito dai romani, che hanno modificato le costruzioni già presenti, adattandole al loro stile. I templi sono tra i più conservati al mondo e il tempio di Hera II, erroneamente chiamato dagli archeologi tempio di Nettuno, è attualmente visitabile.



Salerno, ore 14:30

Dopo un ulteriore viaggio siamo giunti a Salerno: è una bella città, piena di negozi che oggi conta circa centotrentaquattromila abitanti; piuttosto grande, forse anche troppo!

La guida ci porta a visitare la cattedrale. Ci ritroviamo in un grande quadriportico dove siamo circondati da ventotto colonne che sostengono quattro matronei molto particolari: quelli di sinistra e di destra hanno lo stesso stile, caratterizzato da più aperture ad arco; il matroneo di fronte alla facciata della chiesa ha un numero minore di aperture di forma rettangolare; il matroneo che passa sopra la chiesa presenta tre statue, poggianti su tre colonnine, raffiguranti dei santi: quella centrale rappresenta proprio San Marco. Nella parte centrale del quadriportico è situata una vasca in marmo, un tempo utilizzata come fonte battesimale.



Ci avviciniamo all'ingresso del Duomo: c'è un alto portale medievale in bronzo, fuso nel 1099 a Costantinopoli. Accanto troviamo una massima di Gabriele D'Annunzio:

"(...)Quei di Salerno il lor lunato golfo, gli archi normanni, tutta bronzo e argento, la porta di Guisa e di Landolfo aveansi in cuore, e l'arte e l'ardimento onde tolse lo scettro ad Alberada Sigilgaita dal quadrato mento.(...)"

Dopo essere entrati ci guardiamo intorno; nel complesso tutto è piuttosto semplice. Il Duomo è diviso in tre navate; il transetto è rialzato rispetto alla chiesa. Il pulpito maggiore è sostenuto da dodici colonne corinzie, che rappresentano i dodici apostoli. L'altare maggiore è decorato da splendidi mosaici. Nella navata di destra è presente un affresco raffigurante la Madonna col Bambino in mezzo a Sant' Agata e a Santa Caterina d'Alessandria.

Poi scendiamo nella cripta: non ci aspettavamo che fosse così bella!



Lungo le pareti ci sono alcuni busti in marmo rappresentanti alcuni vescovi salernitani. La tomba di San Matteo è seminterrata e protetta da una griglia di metallo. Il soffitto e le pareti sono decorate con gli affreschi di Belisario Corenzio e rappresentano le scene del Vangelo di Matteo.

Dopo un'altra camminata, arriviamo di fronte ad un antico edificio. Cos'è? Una chiesa? Un'antica dimora di un principe? Tutti guardiamo la guida in attesa di spiegazioni.



La guida ci dice che in quell'edificio sono presenti delle antiche terme e ci invita ad entrare. Ci ritroviamo su una passerella sospesa a qualche metro da terra. Ci affacciamo e notiamo subito tre grandi vasche che costituivano il frigidarium, il tepidarium e il caldarium. Si possono scorgere anche dei resti di fango, ormai diventati terra.

Ore 18:00

Siamo in una piccola piazza dove ci sono dei bar e delle gelaterie. Più avanti si allunga una strada piena di negozi e di persone. Quanti acquisti potremo fare!!! Le professoressine ci hanno concesso un'ora libera: potremo girovagare spensierati e osservare le vetrine.

Così si iniziano a formare vari gruppetti: qualcuno corre subito in un bar per mangiare; altri corrono a visitare la Feltrinelli; altri ancora (in particolare le ragazze) corrono da un negozio all'altro per acquistare vestiti, trucchi e orecchini; infine, c'è qualcuno che passeggia spensierato sul lungomare. Alle 19:00 tutti ci troviamo in piazza e poi andiamo a prendere il nostro pullman.

Ore 19:50

Siamo quasi arrivati al nostro hotel. Come sarà?? Le camere saranno grandi o piccole?? I letti saranno a castello o singoli?? Cosa mangeremo?? Prima della partenza, molti hanno cercato informazioni sull'hotel tramite Google. Dicono che ci sia anche una piscina. È già una buona notizia!

Hotel Sabbiadoro, Battipaglia ore 20:00

Qui nel cortile dell'hotel c'è una grande confusione!!

Alcune delle nostre valigie sono rimaste nel pullman e le professoressine non ci permettono ancora di prenderle finché il pullman non avrà fatto manovra.

Ore 20:20

Finalmente ci dirigiamo verso le nostre camere. Sono abbastanza tecnologiche: infatti la porta si apre grazie ad una pratica scheda da far passare davanti ad un sensore.

Mettiamo le valigie a posto e ci osserviamo intorno. Le nostre camere hanno tutte la stessa struttura: ci sono due stanze, ovvero la camera da letto ed il bagno, ed un corridoio davanti alla porta, dove c'è un armadio nel quale riporre le valigie ed i giubbotti. Nella camera da letto ci sono due letti singoli ed uno matrimoniale, un televisore ed una scrivania dotata di specchio e di lampada. Le grandi finestre sono coperte da tende blu e la vista è davvero stupenda.

Ma non abbiamo tempo di rilassarci o chiacchierare: dobbiamo scendere giù perché la cena è pronta.



Ore 22:20

Dopo una sobria cena, finalmente ci troviamo nelle nostre camere. Qualcuno si sta facendo la doccia, qualcun altro mette in ordine la valigia e altri ancora fanno foto allo splendido panorama che si vede dalla finestra. Siamo tutti entusiasti ed emozionati di trascorrere un'intera nottata tra divertimenti e puntate di Ciao Darwin!!!!

25 Maggio

Ore 07:00

Un rumore assordante di passi proviene dall'esterno, tanto da farci svegliare e, alzandoci, tutti frastornati, andiamo a controllare qual è la causa di quel suono.

Apriamo la porta e chi troviamo? La professoressa Favale che cantando aveva formato un trenino con l'intenzione di svegliarci.

ORE 07:00

La colazione è pronta. Scendiamo e prendiamo posto a tavola.

Dopo aver finito di ingozzarci di dolci, ci avviamo verso il pullman per riporre le valigie nel bagagliaio. Partiamo per Salerno dove ci aspettava il traghetto per Amalfi.

ORE 09:00

Siamo appena arrivati a Salerno. Andiamo a fare i biglietti per il traghetto che ci sta attendendo. Che vista meravigliosa!

ORE 10:15

Ecco Amalfi. Finalmente conosceremo la famosissima Repubblica marinara!

Già dalla nave, Amalfi appare come un borgo pittoresco colorato dalle sue ceramiche. Scendiamo dal traghetto e, appena tocchiamo la terra ferma, iniziamo a sentire il profumo intenso di limoni utilizzati per produrre il famosissimo limoncello.



Il primo luogo che è visitiamo è il Duomo di Amalfi: una bellissima cattedrale in stile barocco. La chiesa ha una pianta ad aula con tre navate: una centrale e due laterali, rivestite in marmo, ognuna con il proprio altare, ognuno con una propria raffigurazione, ad esempio sull' altare maggiore si trova la magnifica rappresentazione della crocifissione dell' Apostolo Sant' Andrea.



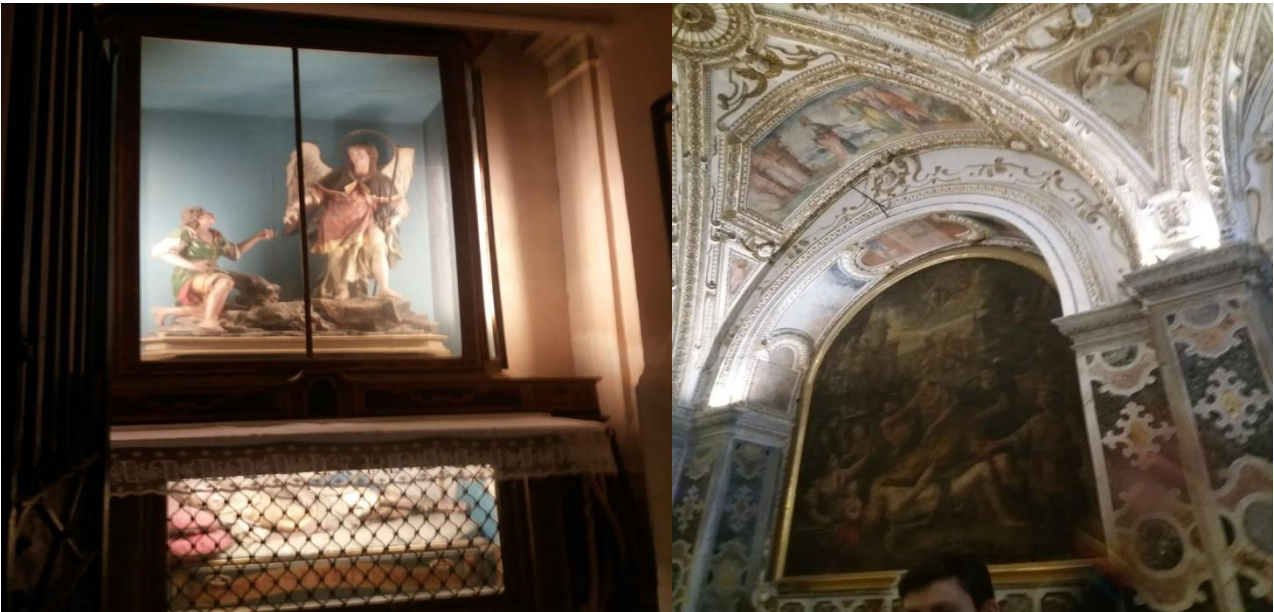
Ore 10:30

Terminiamo di visitare l' immensa chiesa e ci dirigiamo in un piccolo museo che si trova accanto alla chiesa. Si tratta di una specie di monastero suddiviso in due parti, una esterna e una interna, ognuna caratterizzata da diverse reliquie, tombe, quadri, statue ma soprattutto una spina della croce di Cristo: una minuscola spina situata al centro di una piccola croce.



Ore 11:15

Dopo aver finito di visitare questo luogo scendiamo giù verso la cripta dove viene riportato il corpo del santo, Sant' Andrea, custodito in una teca sotto un altarino. La cripta è ricoperta da notevoli affreschi tra cui, il più importante, *L'arrivo del corpo di Sant'Andrea*.



Usciamo dalla cripta e, mentre scendiamo dalla scalinata, decidiamo con i professori quanto tempo darci per farci un giro, ognuno per conto proprio. I nostri prof ci lasciano liberi e, come dei cavalli imbizzarriti, a gruppetti, ce ne andiamo in giro: c'è chi va a mangiare un buon gelato, chi a comprare il famoso limoncello, ma anche chi compra un regalo per i propri cari ...



Ore 12:00

Ci ritroviamo tutti sotto il Duomo per proseguire il nostro cammino e andare a mangiare presso il ristorante *L' Arsenal*, dove mangiamo diversi piatti culinari della Campania. Mentre mangiamo parliamo tra di noi di tutto ciò che avevamo visto e comprato.

Ore 13:00

Finiamo di mangiare e insieme ai professori andiamo nei luoghi e tra le vie più note di Amalfi che ci conducono in una piazza dove troviamo un monumento importante: il monumento dei caduti. Ci sediamo sugli scalini e in gruppo ci facciamo una foto.



Ore 13:30

Tutti dispiaciuti al pensiero che di lì a poco la nostra avventura sarebbe finita, ci incamminiamo verso il lungo mare per imbarcarci sul traghetto e proseguire alla volta di Positano. Arriviamo sul traghetto e ci sparpagliamo: alcuni dentro e alcuni sulla prua per assaporare la brezza del mare tiepido e azzurrino.

Amalfi, Ore 14:00

Con la pancia piena siamo pronti per prendere un nuovo traghetto: direzione Positano! Che bello guardare la terraferma che si allontana ed ammirare la splendida Costiera amalfitana!

Positano, Ore 14:30

Trascorriamo il viaggio accarezzati da una piacevole brezza marina; chiudiamo gli occhi per assaporare meglio quella piacevole sensazione e appena li riapriamo... Che meraviglia! Ci troviamo davanti al pittoresco paesaggio di Positano: sembra un gigantesco presepe con case costruite una sull'altra.

Restiamo affascinati da quel paesaggio così suggestivo: maggiormente ci ha colpito il contrasto tra le rocce, le case colorate e il mare. L'acqua è cristallina e trasparente, la sabbia fine e dorata; è bello farsi cullare dal suono delle onde del mare, come bebè tra le braccia della sua mamma.

L'acqua è così lucida e brillante grazie al sole che picchia sopra questo velo d'azzurro. Siamo stati accolti dall'odore salino del mare e l'inflessione napoletana delle persone del posto.

Ci sono persone che fanno il bagno, altre che prendono il sole e chi si rilassa... Balzano agli occhi i fiori color magenta posti sui davanzali delle abitazioni. I colori sono così vivi! Siamo rimasti tutti stupiti! Il sole è di timido, nascosto dietro qualche nuvola, speriamo che non piova! Ci sono così tanti turisti stranieri (tedeschi, inglesi, cinesi ed anche qualche francese) quasi da sentirci a disagio. Tutti venuti qui per un solo scopo: visitare il bellissimo posto. E' stupendo percorrere i numerosissimi vicoli stretti ricchi di negozi di caffè e di souvenir mentre i venditori ci invogliano all'acquisto con la tipica frase: "ACCATTATAVIL".

Qui tutto è colorato! Siamo un po' stanchi, ma sempre pronti a visitare ed osservare qualcosa di nuovo! Ci sono anche molti artisti di strada che dipingono il paesaggio con acquerelli e carboncini... Che belli!

Diretti dalle professoresse, siamo arrivati di fronte all'imponente chiesa di Santa Maria Assunta. La storia di questa Chiesa è legata alla Chiesa di Santa Maria. Entrambe vennero realizzate con l'arrivo dei bizantini e l'introduzione di una nuova icona nella religione: la Madonna Nera. Al di sopra della porta è incastonato un bassorilievo dov'è posta una lapide in ricordo del positaneese Flavio Gioia che ha inventato la bussola ed ha dato il nome alla piazza. Questa chiesa è meta di molte cerimonie per la sua bellezza. Infatti, ci sono due matrimoni in corso. È bello osservare la commozione e gli applausi calorosi dei parenti per queste coppie di sposi uscite dalla Chiesa dopo la celebrazione. Anche noi facciamo gli auguri alle coppie novelle.

Positano, Ore 14:45

Dopo aver visitato la Chiesa, le professoresse ci hanno lasciato un po' di tempo libero per fare un giro in paese e comprare anche qualcosa. Le stradine intrecciate ci ricordano molto quelle di un labirinto e noi ci sentiamo pedine di un gioco da tavola. Negozietti piccoli e carini, chioschi che vendono limonata fresca e ristoranti per comprare una pizza napoletana... Mmm che buona! Una volta finita la passeggiata e ritornati sul punto di incontro, stiamo aspettando il traghetto. Uff... quando arriva!?

Positano, Ore 18:35

Eccolo arrivare con un po' di ritardo! Il traghetto deve riportarci a Salerno dove ci sta aspettando il pullman per tornare a casa. Siamo saliti! C'è chi mangia, chi chiama i genitori e chi fa un sonnello per recuperare le forze. Ci dispiace tantissimo lasciare la piccola Positano, ma i viaggi sono così... purtroppo bisogna andare. Sembrano essere volati questi due giorni.

Salerno, ore 19:45

Scesi dal traghetto abbiamo raggiunto velocemente il pullman: si riparte! Siamo stanchi, ma felici. È stata una tra le uscite didattiche più belle mai fatte! Sul pullman molti stanno dormendo, altri ascoltano la musica, chi parla con gli amici, chi continua a chiamare i propri genitori e chi guarda un film. Il viaggio del ritorno è un po' noioso e lungo, ma abbiamo nel cuore il ricordo di quei posti meravigliosi!

Palagiano, Ore 23:05

Ci avviciniamo alla scuola ed iniziamo a vedere i nostri genitori emozionati di riabbracciarci e sapere cosa è successo in questi due giorni.

Palagiano, Ore 23:10

Arrivati a Palagiano abbiamo recuperato le valigie ed abbracciato i nostri genitori come non li vedessimo da tanto tempo... Ci siamo divertiti tantissimo! I prossimi giorni saranno utili per raccontare ai genitori per filo e per segno tutto quello che ci è successo...

Un ringraziamento va alle professoresse Rosa Rita Ripa, Vincenza Favale, Patrizia D'Aprile, Isabella Addabbo e alle nostre famiglie perché ci hanno permesso di fare questa bellissima esperienza.

Speriamo che il prossimo anno anche le nuove seconde si divertano come noi.

Federica Skoti, Fabiana Fico, Alessia Nardelli, Anna Stella Petralla